

Scalo ferroviario di Castel Maggiore (Bologna)

Finalmente è stata fatta LUCE

Con lettera trasmessa dalle Organizzazioni Sindacali CUBT e SGB a RFI e Mercitalia Rail in data 30/01/2024, vengono ufficialmente diffidate le aziende **a utilizzare -stante l'attuale situazione- i binari 4-5-6 della località di servizio di Castel Maggiore durante le ore notturne, nonché di impiegare i camminamenti che presentano avvallamenti e/o buche pericolose.** Ciò in virtù della PRESCRIZIONE emanata dal Dipartimento di Sanità Pubblica Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro, Azienda USL di Bologna, intervenuta -in seguito al nostro esposto inviato il 25/01/2023- in qualità di Organo di Polizia Giudiziaria UU.P.G.

La vertenza, condotta dalle OO SS presso gli Organi di Vigilanza e le società interessate, è stata caratterizzata nel suo complesso anche dall'impegno del personale dei treni che nel corso del tempo hanno riportato le criticità alle rispettive imprese, le quali non hanno mai tentato di risolvere o mitigare i gravi rischi in cui poteva incorrere il personale. Al contrario, le imprese hanno continuato -e continuano- a perseguire dinamiche lavorative votate unicamente alla produzione e al conseguente profitto. Considerati tali elementi è risultato chiaro e indispensabile, da subito, procedere con le operazioni di denuncia e -parimenti- di sostegno a lavoratori e lavoratrici, i quali -anche in autonomia- hanno rifiutato di operare in un luogo di lavoro giudicato pericoloso. L'intervento AUSL, certamente positivo perché preme nella direzione giusta, non è ancora però risolutivo, in quanto la normativa concede 60/90 giorni (salvo ulteriori proroghe) a RFI per adeguarsi a quanto prescritto.

Adesso, tuttavia, questa prescrizione conferma **1)** quanto segnalato dalle scriventi OO SS insieme al personale dei treni e **2)** consente al personale di avere una solida base scritta su cui poggiare il rifiuto di operare nello scalo di Castel Maggiore quando viene meno la luce naturale e di percorrere camminamenti con avvallamenti e/o buche pericolose. Viene inoltre sancito nettamente e definitivamente che anche gli scali ferroviari -considerati dalle aziende ambienti di lavoro di primaria causa di infortunio- devono rispondere ai requisiti previsti dalla LEGGE 26 aprile 1974, n. 191, dal DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA del 1° giugno 1979, n. 469 e del TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Si allega nella successiva pagina il testo suggerito al personale per la compilazione di M. 40a di autotutela. In caso di difficoltà contattare i referenti CUBt e SGB e/o scrivere a cubtrasporti.cub@gmail.com-ferrovierisgb@gmail.com.

Testo suggerito al personale per la compilazione di comunicazione (M. 40a) di autotutela

Il sottoscritto operatore (es. macchinista, manovratore, etc.) dà avviso al superiore (es. C.D.303/COT, DM, responsabile operativo etc.) di..... in data .../...../..... alle ore .../.....che, considerata la lettera a RFI/Mercitalia Rail e a **Voi nota** di diffida dei sindacati CubTrasporti e SGB del 30/01/2024 in riguardo alle condizioni di mancata illuminazione nei binari 4-5-6 dello scalo di Castel Maggiore e dei camminamenti che presentano avvallamenti e/o buche pericolose, non effettuerà le lavorazioni correlate all'esposizione di rischi infortunistici.

Questa comunicazione è da considerarsi ultima visto il D.lgs. 81/08 articolo 44 comma 1 e comma 2.

N. Dispaccio .../... trasmittente

N. Dispaccio .../... ricevente

Cognome del ricevente di.....